

Porta Nuova, protesta agli alloggi comunali

Data: 11/04/2013

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2013/04/11/news/porta-nuova-protesta-agli-alloggi-comunali-1.6866268>

•
PAVIA. Il cancello è arrugginito, in cortile gli inquilini nel vano sotto la scala hanno accumulato bottiglie, sacchetti e materiale edile ammonticchiato. Se si scendono le scale della cantina c'è tanfo di gatto, ciotole e cibo, e sul fondo, al buio in cui la luce filtra solo da mattoni bucati, un'esposizione di mobili, bombole del gas e rifiuti abbandonati.

Siamo in via Porta Nuova, una ventina di appartamenti di cui 5 sfitti, case del Comune. Canone sociale e moderato. La porta di ingresso del civico sette è senza vetri, mancano alcune veneziane, cadute. Altre sotto la pittura bianca, mostrano i segni di un legno ormai consumato. «Avevo detto al Comune che, dato che sono disoccupato e muratore, avrei potuto sistemare io un po', sgomberare la cantina dai rifiuti, mettere a posto, tinteggiare. Un anno fa mi hanno detto ok, ogni tanto vado a chiedere ma non cambia nulla e non se ne fa nulla». Luigi Viscatale De Losa ha avuto da un anno il cambio casa: inquilino del Comune, abitava nella palazzina di fronte da 11 anni, poi con la nascita del secondo bimbo, che ora ha un anno e 4 mesi, ha ottenuto il cambio dell'alloggio. Se l'è sistemato da solo, accendendo un prestito e usando la sua professionalità. Ma da un anno chiede che si cambino gli infissi, e ora ha perso la pazienza: «Ho scritto al Comune che finché non cambiano le finestre, non pago più gli 832 euro dell'affitto trimestrale: in pochi mesi mi sono arrivate bollette del gas da 350 e 300 euro, e tutto perchè il calore esce dalle finestre che non si chiudono». Lui ha tamponato la situazione con del silicone, ma quando piove, spesso piove dentro. L'acqua si infiltra. «Io sono muratore, ho fatto tutti i lavori che potevo fare per rendere abitabile la casa - racconta - c'erano pabimenti rotti, muffa. Ho messo a posto l'impianto idraulico ed elettrico, abbiamo preso un prestito, io ho lavorato tre mesi giorno e notte. Ma non posso sostituire anche le finestre, la casa è del comune, fossi falegname lo farei, ma non ho altre migliaia di euro da buttare nella casa». Lui è disoccupato, in quattro campano grazie al lavoro della moglie, che fa l'operatore socio sanitario in una casa di riposo e lavora anche nelle mense scolastiche, servendo pasti. «Sono disoccupato da sei mesi - racconta - da 20 anni lavoravo nell'edilizia. Sono iscritto al collocamento, ma ho solo la quinta elementare ed è impossibile ora trovare lavoro». Una vicina di casa scuote la testa: «Dovremmo raccogliere le firme, andare compatti a chiedere che, dato che paghiamo l'affitto, il Comune metta a posto almeno il cortile, le scale. Ma poi tutti si tirano indietro». E intanto dei 23 appartamenti, 5 restano vuoti da più di 5 anni.

anna_ghezzi

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

•

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2013/04/11/news/porta-nuova-protesta-agli-alloggi-comunali-1.6866268>